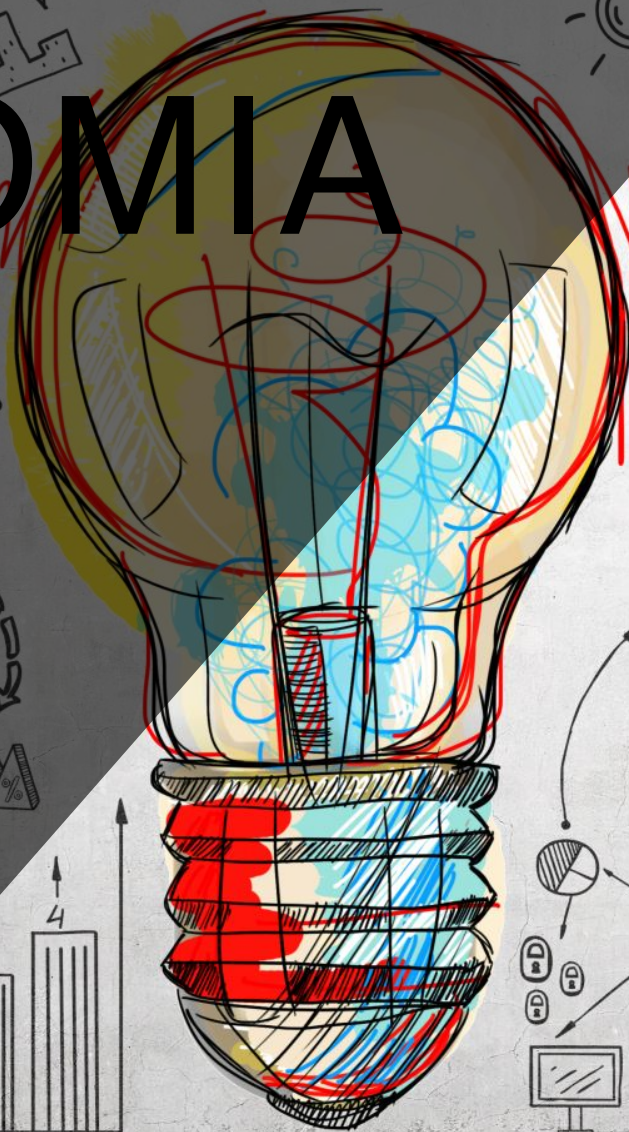


ECONOMIA



BUSINESS
Idea

search

CONCEPT
POWER
Team
success

Time

PLAN
IDEA

WEB
TEAM
WORK
IDEA
PLAN
BUSINESS

ECONOMIA - DEFINIZIONI

- Complesso delle risorse (terre, materie prime, energie naturali, impianti, denaro, capacità produttiva) e delle attività rivolte alla loro utilizzazione, di una regione, uno Stato, un continente, il mondo intero.

Anche uso razionale del denaro e di qualsiasi mezzo limitato, che mira a ottenere il massimo vantaggio a parità di sacrificio o lo stesso risultato con il minimo dispendio.

(Treccani, <https://www.treccani.it/enciclopedia/economia>)

- uso del denaro o di altre risorse tale da ottenere il massimo vantaggio con la minima spesa: *amministrare qcs. con economia*; *principio di economia* l'estens., tendenza a ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo.

(<https://dizionario.internazionale.it/parola/economia>)



ECONOMIA - DEFINIZIONI

„Nella lingua italiana, a differenza di altre, la parola *economia* indica due concetti diversi: un insieme di attività e una scienza. Nel primo caso, infatti, consiste nell'insieme delle risorse di un'area e nelle attività svolte per utilizzare queste risorse. La scienza, invece, studia queste attività, il comportamento umano nell'utilizzazione delle risorse, come queste si scambiano, crescono, si distribuiscono, e cerca di definire le leggi che presiedono all'uso migliore di tali risorse. Da questo discende anche un altro significato di economia: "fare economia" indica l'uso attento del denaro, così come l'acquisto, per esempio, di un vestito è considerato dall'acquirente economico quando è poco caro.

[https://www.treccani.it/enciclopedia/economia_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/#:~:text=Che%20cos%27è%20l%27economia&text=L%27economia%20è%20in%20primo,le%20imprese%20e%20lo%20Stato].



I PILASTRI DELL'ECONOMIA

La produzione = beni e servizi che vengono prodotti a beneficio delle persone.

I consumatori = tutte le persone che necessitano e utilizzano beni e servizi.

Il sistema monetario o moneta corrente: lo strumento che permette l'acquisto dei beni e servizi e il mantenimento di un'attività produttiva.

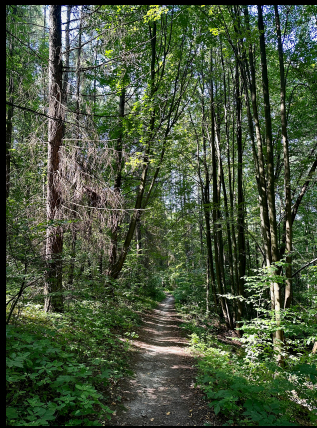
Lo Stato: inteso come organismo che tutela e regola tutte le attività economiche.

[Adattato da: <https://www.focusjunior.it/scuola/economia-definizione/>]

L'economia si divide in due sezioni:

1. Microeconomia: studia il comportamento delle singole unità economiche(es. un consumatore o un imprenditore)
 2. Macroeconomia: analizza, in una visione generale, le cause che determinano, fra l'altro, la crescita di un'economia, la disoccupazione, l'inflazione, il saldo del bilancio pubblico, il saldo della bilancia commerciale, ecc.
-

Settori economici



Le diverse attività di produzione di beni e servizi vengono ripartite in tre grandi settori economici:

- 1) settore primario che comprende l'agricoltura, la selvicoltura (la scienza che studia la coltivazione dei boschi), la pesca, l'attività mineraria;
 - 2) settore secondario comprende tutte le attività di trasformazione delle materie prime, ossia: l'industria in senso stretto, l'edilizia, l'artigianato;
 - 3) settore terziario comprende la produzione e la fornitura di servizi.
-

ORIGINI DELLA TEORIA ECONOMICA

Già nell'antichità filosofi, storici e consiglieri dei re venivano chiamati a riportare osservazioni circa il comportamento economico. Abbiamo infatti - principalmente dal mondo greco e romano - diversi studi di tipo economico riguardo la schiavitù, la moneta, il commercio, i problemi della produzione agraria. Nel basso Medioevo anche i teologi e gli studiosi ecclesiastici si occuparono di argomenti di natura economica, non tanto con lo scopo di capire le leggi che governavano i mercati, quanto piuttosto per indirizzare le scelte economiche sulla base di considerazioni morali (per esempio, venivano condannati i prezzi troppo elevati o si diceva che l'interesse era *peccato*).

[Fonte: https://www.treccani.it/enciclopedia/economia_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/#:~:text=Che%20cos%27è%20l%27economia&text=L%27economia%20è%20in%20primo,le%20imprese%20e%20lo%20Stato.]

VALUTARE L'ECONOMIA DI UN PAESE

Gli economisti utilizzano diversi indicatori per valutare l'economia di un paese, fra cui:

- *Prodotto interno lordo (PIL)*, ossia il valore di tutta la produzione di beni e servizi. Il tasso di crescita del PIL, per esempio, indica di quanto è aumentata o diminuita la produzione in un determinato intervallo di tempo. I paesi che presentano una riduzione della produzione attraversano, si dice, una fase di *recessione*, mentre quelli caratterizzati da un incremento del PIL si dicono in *espansione*.
- *Tasso d'inflazione* misura la crescita dei prezzi registrata in un dato periodo di tempo;
- *Tasso di disoccupazione* indica quante persone sono in cerca di un lavoro rispetto alla forza lavoro del paese, ossia alla somma degli occupati e dei disoccupati.

I TIPI DI SISTEMI ECONOMICI

Nel mondo attuale ci sono tre tipi di sistemi economici :

i) liberista o capitalistico - questo sistema è caratterizzato dalla libertà di iniziativa privata, in cui la figura centrale di tutto è l'imprenditore;

ii) pianificato o collettivistico - la caratteristica di questo sistema è la proprietà dei mezzi di produzione che appartengono allo Stato;

iii) sistema economico misto - l'unione tra il sistema economico liberista e il sistema economico capitalista.
